

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?

Paolo Griseri Massimo Novelli
Marco Travaglio

PROCESSO ALLA FIAT

in edicola
il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Unità LO SPORT

17
venerdì 11 gennaio 2008

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?

Paolo Griseri Massimo Novelli
Marco Travaglio

PROCESSO ALLA FIAT

in edicola
il libro con l'Unità a € 7,50 in più

La Speranza

Luca Pancalli, capo del comitato paralimpico spera ancora di vedere Pistorius a Pechino. La laaf ha posticipato la decisione «e questo fa sperare in una seconda sorpresa: la prima è aver scoperto dopo molti anni che un ragazzo con le gambe amputate è avvantaggiato rispetto a un ragazzo normodotato...»



Sci 10,30 Rai3



Volley 15,00 Eurosport2

IN TV

10,25 Rai3
Sci, libera uomini
12,15 Eurosport
Tennis, Wta di Sydney
12,55 La7
Sport 7
13,25 Rai3
Sci, slalom uomini
14,15 Eurosport
Biathlon
15,00 Eurosport2
Volley, Turchia-Serbia
18,00 Eurosport
Saltocon gli sci

19,25 RaiSportSat
Pallanuoto, Sorì-Posillipo
20,00 Rai3
Rai TG Sport
20,40 SkySport3
Volley
20,45 RaiSportSat
Basket, Montecatini-Imola
0,00 SkySport1
Sport Time
1,00 SkySport2
Nba-Spurs-Pistons
1,25 Italia1
Studio Sport

I nostri bomber abbandonati e poi sedotti

Toni, Bianchi, Lucarelli, Riganò: tanti gol lasciati andare all'estero, e ora rimpianti

di Ivo Romano

BOMBER DI RAZZA Fine campionato scorso: il re dei bomber era Francesco Totti (fregiatosi anche della Scarpa d'Oro come miglior cannoniere europeo), alle sue spalle facevano bella mostra Cristiano Lucarelli, Christian Riganò, Rolando Bianchi, Gionatha

Spinesi e Nicola Amoroso. Pochi mesi, mica una vita. Eppure tutto è cambiato, tra gli uomini col vizio del gol. Quasi a metà della nuova stagione, ecco la classifica marcatori: David Trezeguet in testa (una novità in serie A, rispetto alla passata stagione), seguito da Julio Cruz, Adrian Mutu, Zlatan Ibrahimovic e Francesco Totti. Non fosse per il Pupone giallorosso, l'italico idioma, un tempo dominante, sarebbe scomparso del tutto. Un vero e proprio ritorno al passato, dopo anni di assoluto dominio. Perché è ormai probabile che il nuovo capocannoniere venga fuori da una cerchia di nomi d'importazione. Come era successo per l'ultima volta nella stagione 2002-2003, quando in vetta alla graduatoria s'era issato l'ucraino Andriy Shevchenko. Poi, sul pennone più alto ha sempre sventolato il tricolore, retto prima da Lucarelli, poi da Toni, infine da Totti.



Si torna al passato e a uscire con le ossa rotte sono alcuni sodalizi, fautori di una politica a dir poco miope. Perché se la corsa al gol vede in lizza soprattutto stranieri, è anche (e soprattutto) colpa di un autolesionista mercato estivo. Certo, uno come Luca Toni è difficile trattenerlo: il Bayern Monaco offriva

tanto, lui aveva voglia di nuove esperienze. Un discorso che non vale per gli altri, che a varcare il confine sono stati costretti. Lucarelli, Riganò e Bianchi non li voleva nessuno, in Italia. Così hanno preferito togliere il disturbo. E adesso nel mercato di riparazione le italiane cercano di riprenderli.

Lo scorso anno erano dietro Totti in classifica marcatori: oggi fra i primi cinque con il Pupone solo stranieri

Il primo è andato al freddo di Donetsk, in Ucraina, città dello Shakhtar, che ha sostituito la Dinamo Kiev nel ruolo di club più importante del Paese, grazie ai quattrini di Rinat Akhmetov. Lucarelli era abituato alla sua Livorno, è finito al gelo. Fin quando c'è stato il sogno della Champions League, ha tenuto, poi ha deciso che era tempo di tornare: è appena finito al Parma. Il secondo s'è dovuto accontentare di una platea di altro livello, molto più basso: il Levante, l'altra metà di Valencia, che ha addizionato tanti italiani in rosa (e in panchina, con Giovanni De Biasi), ma s'è ben presto arenato all'ultimo posto della Liga. Tanto che Riganò non vede l'ora di

tornare: Cagliari (per cercare gol salvezza), Torino (per l'Uefa) e Roma (per cercare una scorta a Vucinic) lo vogliono. Il medesimo desiderio del terzo bomber emigrante, Rolando Bianchi, protagonista di una stagione da sballo, pezzo pregiato dell'ultimo mercato, ma finito in Inghilterra, al Manchester City, per carenza di vere offerte italiane. Lì si trova male, come può capitare solo a un astemio in una congrega di «alcolizzati»: a fine stagione torna a casa, dovesse anticiparsi di qualche mese sarebbe ancora più felice. Emigranti di ritorno, vogliosi di rappresentare l'Italia in una corsa al gol che parla sempre più straniero.

In breve

Calcio, Napoli-Lazio
● **Divieto per i tifosi ospiti**
I tifosi biancazzurri non potranno assistere alla gara del San Paolo del 20 gennaio. L'ha deciso l'Osservatorio del Viminale.

Calcio, «Terzo tempo»
● **Il Siena fa le prove**
Ieri, nell'amichevole tra il Siena e il San Donato, i giocatori e la terna si sono salutati al centro del campo come prevede il nuovo protocollo. È ciò che accadrà da domani in tutte le gare.

Calcio, -1 per la Ternana
● **«Troppi atleti fuori rosa»**
La Commissione Disciplinare ha penalizzato di un punto il club umbro (serie C1/A), oltre a 50.000 euro di ammenda, per la vicenda dei numerosi calciatori messi fuori rosa. Squalifica di 6 mesi per il dirigente Giuliano Pesce.

Doping
● **Positivo campione pesi**
Franco Omaggio, campione italiano di distensione su panca piana, è risultato positivo a un diuretico in un test del 24 novembre 2007. In quella occasione vinse il titolo con 134 kg.

Moto, Superbike
● **Frattura per Bayliss**
Infortunio per l'australiano durante i test a Phillip Island. Il pilota della Ducati si è fratturato la clavicola destra.

CALCIOMERCATO La proprietà ha dato mandato a comprare. Il Torino vuole Rolando Bianchi Elkann rafforza la Juve: «Subito i colpi»

La Juve sta preparando i botti di mercato. Soprattutto a giugno, ma qualcosa d'importante verrà fatto già a gennaio. «La squadra sta facendo un ottimo campionato. Puntiamo ad arrivare in Europa e, di conseguenza, la Juventus verrà rinforzata». Parola di John Elkann, a margine della inaugurazione della mostra dedicata a Gianni Agnelli. È chiaro che la proprietà ha dato ai dirigenti la disponibilità a spendere per arrivare a grandi giocatori. Sissoko ormai è vicinissimo, malgrado il tentativo del Valencia di inserirsi tra Liverpool e Juve: «Mi chiedono se ho già fir-

mato: siamo vicinissimi», ha detto il centrocampista. Mentre per l'olandese Van der Vaart tutto dovrebbe slittare a fine stagione, la Juve si appresta a cedere Almiron al Monaco. La squadra del Principato ha superato l'Olympiacos. Il Napoli vuol piazzare Maldonado per arrivare all'attaccante della Triestina Granoche. Nel caso di positiva conclusione della trattativa (o di arrivo di Obinna dal Chievo), il dg Pierpaolo Marino potrebbe cedere in comproprietà il bomber Calaiò all'Atalanta, dopo l'interesse dimostrato dal presidente degli orobici Ruggeri.

Quando era a un passo dalla conclusione si è invece arenato il passaggio di Maniche all'Inter. Il giocatore piace a Mancini, ma Moratti non vorrebbe fare follie per il portoghese, impegnandosi solo per un prestito. L'Atletico Madrid, punta invece a raggiungere un accordo per la cessione a titolo definitivo a giugno (per 6-7 milioni), così tutto è stato congelato. Mentre la Lazio insegue Amelia per risolvere la questione portiere (ma il Livorno chiede sei milioni di euro), il Celtic ha convinto il polacco Boruc a firmare il rinnovo del contratto. Difficile, a questo punto,

ipotizzare un suo passaggio al Milan, mentre Frey ha giurato amore alla Fiorentina, ma ha posto precise condizioni: «Voglio restare però bisogna investire per portare qui altri campioni». In attesa che lo Shakhtar dia il via libera a Lucarelli (in alternativa, il Torino pensa a Amoroso), il Torino ha cambiato bersaglio nella caccia a una punta. Tramontata l'ipotesi Riganò, i granata ci provano per Rolando Bianchi: pronta un'offerta di un milione per il prestito al Manchester City, più otto a giugno per il riscatto. La decisione spetta a mister Eriksson. **m.d.m.**

F1 Presentate Force e Toyota. Il romano nella scuderia degli esordienti indiani Fisichella e Trulli lanciano la sfida orientale

di Franco Patrizi

Nuvole nere sulle sorti dei piloti italiani in Formula 1. A dispetto dell'immagine vincente della Rossa, le guide nostrane continuano a vivere da «emarginati» del circus: a parte la riconferma di Jarno Trulli alla guida della Toyota («quest'anno sarà un'altra storia» ha detto fiducioso), l'unico altro superstita è il romano Giancarlo Fisichella. Che in India ha trovato l'ennesima chance, con la neonata Force (ex Spyker): «Contrariamente a quello che la gente potrebbe pensare questa non era la mia sola opportunità, ma la migliore: con la nuova proprie-

tà e un budget competitivo, penso davvero che le cose possano migliorare per l'anno prossimo. Mi sento motivato e pronto ad aiutare la Force India ad entrare in zona punti regolarmente». Accanto a lui, Adrian Sutil. «Sono anche molto eccitato dall'opportunità di lavorare con Giancarlo. È un pilota con molta esperienza e ha guidato per un team campione del mondo, può solo aiutare me e la Force India a migliorare». Il miliardario indiano Vijay Mallya, chairman and managing director, è molto determinato. «Il team Force India F1 -

ha detto - è un serio progetto e volevamo renderlo chiaro con la nostra formazione piloti. I soldi non sono un problema ora: abbiamo bisogno di piloti in grado di far crescere il team e dare una direzione. La formazione dei titolari con Giancarlo Fisichella e Adrian Sutil è molto buona, bilanciata tra velocità ed esperienza». «Esperienza» scaricata da Flavio Briatore dopo l'ennesima stagione incolore...
Ingegno in India anche per un altro italiano: Vitantonio Liuzzi. L'ex pilota della Toro Rosso, anche lui appiedato a fine stagione, sarà il collaudatore della Force.



ALPINISMO È morto Hillary, il primo sull'Everest

L'ESPLORATORE NEO-ZELANDESE Edmund Hillary (a sinistra nella foto), che nel 1953 fu il primo a scalare l'Everest, è morto ieri all'età di 88 anni. Per il premier della Nuova Zelanda, Helen Clark: «Hillary, leggendario alpinista, esploratore e filantropo è stato il neo-zelandese più famoso».

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Giovedì 10 gennaio					
NAZIONALE	21	65	3	2	12
BARI	23	36	69	37	65
CAGLIARI	88	18	42	62	3
FIRENZE	68	19	24	44	40
GENOVA	13	41	73	4	39
MILANO	30	81	12	5	44
NAPOLI	44	89	35	43	50
PALERMO	51	75	46	19	24
ROMA	25	88	44	13	43
TORINO	47	54	3	15	39
VENEZIA	58	7	67	28	84

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					JOLLY	SuperStar	
23	25	30	44	51	68	58	21
Montepremi							3.031.025,40
Nessun 6 - Jackpot	€	30.183.547,70	5 + stella	€	-	-	-
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	48.926,00	-	-
Vincono con punti 5	€	101.034,18	3 + stella	€	1.090,00	-	-
Vincono con punti 4	€	489,26	2 + stella	€	100,00	-	-
Vincono con punti 3	€	10,90	1 + stella	€	10,00	-	-
			0 + stella	€	5,00	-	-